

A Oleggio: un messaggio utile per tutti i ragazzi

Il cammino della libertà vive sui muri dell'ANPI

Grande festa quella organizzata dall'ANPI Ovest Ticino il 18 aprile scorso nel cortile della Villa Trolliet a Oleggio. Tanta commozione all'inaugurazione del grande murales "Il cammino della libertà" promosso dalla nostra sezione. Numerosi i partecipanti presenti all'interno del cortile della Villa Trolliet, sede dell'ANPI, con i ragazzi degli Istituti Verjus ed Enaip, partigiani, combattenti, autorità politiche, rappresentanti di sezioni ANPI ma anche ragazzi e gente comune, hanno assistito coinvolti alla manifestazione iniziata sulle note dell'OPLAB Orchestra di Biella che ha eseguito una serie di brani multietnici sul tema della lotta per la pace.

A metà pomeriggio il momento più atteso: l'inaugurazione dei murales realizzati sulla parete sinistra del portico d'ingresso, scelti dopo un lungo concorso che aveva visto in lizza rinomati artisti locali e internazionali. Tre gli artisti vincitori: Chiara Fortina di Oleggio, Cristina Fortino di Cameri e l'artista bulgaro Boris Dimitrov.

«Questo grande murales vuole essere un messaggio per tutti i ragazzi, utile alla loro crescita – ha esordito Piero Beldi, segretario della sezione –. Questo nostro progetto ha avuto fin dall'inizio un riscontro positivo dall'amministrazione comunale, dalla provincia, dai sindacati, da altri sponsor privati ed anche dai numerosi cittadini che hanno condiviso l'iniziativa e ci hanno sostenuto nella raccolta dei fondi necessari alla realizzazione. Era un sogno che nutrivamo fin da quando abbiamo inaugurato la nostra sede, adesso, dopo mesi



Murales (300x170) "parte Terza" opera della studentessa Chiara Fortina. A lato: "parte Quarta" (300x130) opera dell'artista bulgaro Boris Dimitrov.



di lavoro per approntare la struttura e grazie alla bravura e all'impegno degli artisti che hanno eseguito l'opera rispettando perfettamente i tempi, siamo riusciti a realizzarlo e ne siamo molto fieri».

Oltre a ringraziare i partigiani, i numerosi partecipanti, il sindaco di Bresso, la delegazione dell'ANPI di San Marino e le numerose altre sezioni presenti, prima di dare la parola al sindaco di Oleggio e all'assessore provinciale ai Beni e alle Attività culturali, Beldi ha rivolto a tutti l'invito a raccogliere le firme per bloccare l'ennesimo attacco alla Resistenza e alla gloriosa Lotta di Liberazione con la proposta di legge 1360 (che era allora in discussione in Parlamento).

Tornando ai murales l'Assessore provinciale alla cultura Marina Fiore si è così espressa: *«Un lavoro come quello di oggi è utile per i ragazzi; abbiamo cercato di mandare avanti questa cultura per valorizzare la nostra storia: non è facile accettare il diverso, ma saperlo fare in modo consapevole, noi popolo di emigranti, darebbe lustro alla nostra storia».*

Anche il sindaco Elena Ferrara, orgogliosa di questo traguardo, ha ricordato "l'importanza di dare ai ragazzi messaggi di convivenza civile, di non dimenticare la propria storia e di saperla trasmettere, anche in questo modo, alle giovani generazioni".

Per l'occasione, la nostra Sezione ha allestito anche una mostra con gli elaborati di tutti gli artisti partecipanti al concorso. Per una maggior diffusione dell'arte legata alla



Il Sindaco di Oleggio e l'Assessore alla cultura della Provincia di Novara con il presidente e il segretario dell'ANPI Ovest Ticino e gli artisti Cristina Fortino, Boris Dimitrov e Chiara Fortina, inaugurano i murales.

nostra storia, abbiamo deciso di riprodurre in poster, biglietti e cartoline molti dei bellissimi elaborati pervenuti.

La festa si è conclusa con la premiazione degli artisti, il rinfresco offerto dalla Coop e con una corale “Bella ciao” accompagnata dalle note eseguite da tutti i componenti dell’orchestra.

In occasione del 25 aprile è stato anche presentato a Castelletto Ticino, Mezzomerico e Oleggio, il corto “*Divampò la favilla*” che la nostra sezione ha commissionato ai registi Lucia Malorzo ed Enrico Omo-

deo Salè in cui si narra la storia di tre ragazzi che si imbattono in una lapide in memoria di un partigiano ucciso, evento che accende in loro il desiderio di saperne di più attraverso i luoghi e le persone che lo hanno conosciuto. I ragazzi si muovono leggeri e disinvolti in una realtà completamente diversa da quella dell’occupazione nazifascista, portatori ed interpreti, più o meno consapevoli, del “senso di libertà”. Il nome del partigiano caduto diventa, così, sempre più reale e non sarà più solo un nome inciso nel marmo.

P.B. - ANPI Ovest Ticino

La Festa Provinciale dell’ANPI a Venaria Reale

Democrazia e/è Antifascismo

Con il patrocinio dell’ANPI provinciale di Torino, dei Comitati Resistenza e Costituzione della Regione Piemonte e della Provincia di Torino, della Città di Venaria Reale, e con la collaborazione di SPI-CGIL, ARCI Torino e GTT, si è svolta dal 28 al 31 maggio scorso la Festa provinciale dell’ANPI presso la sede storica dell’ANPI di Venaria Reale.

La Città, che ha dato alla lotta di Liberazione molti dei suoi figli migliori, ha patrocinato la manifestazione che aveva l’intento di far riflettere sugli eventi del

passato che ancora oggi proiettano le loro cupe ombre. La Festa – che è stata pensata per rilanciare con forza i valori che sono propri dell’ANPI e dell’antifascismo: valori di pace, di libertà, di uguaglianza e di giustizia che sono alla base della nostra Costituzione, conquistata con la lotta di Liberazione – ha sancito il confronto tra generazioni e soprattutto l’accompagnamento dei più anziani nel passaggio di testimone ai più giovani, con la realizzazione di un laboratorio permanente di conoscenza, relazione e progettazione all’interno della Città.

Del programma, fitto di iniziative – all’interno del quale si è realizzata anche la Conferenza di organizzazione provinciale – segnaliamo soltanto i dibattiti, senza nulla togliere alla ricchezza e vivacità che hanno

apportato le esibizioni delle bande musicali, i concerti di vari gruppi e band emergenti, gli spettacoli teatrali, le varie mostre esposte ... e gli immancabili stand gastronomici.

Il 28 maggio un «Incontro aperto: Parliamo di noi “Identità e Memoria”», è stato introdotto da una relazione di Fabrizio Marchis.

Il 30 maggio la *lectio magistralis* “Costituzione e Diritti” – presieduta da Roberto Placido, Presidente Comitato Resistenza e Costituzione – ha affrontato i seguenti temi: “*Resistenza e Antifascismo, valori attuali della Costituzione Italiana e della nostra Democrazia*” (Prof. Marco Brunazzi, docente di storia contemporanea Università degli Studi di Bergamo e direttore dell’Istituto di studi storici “G. Salvemini”); “*Costituzione, ordinamento democratico ed istituzionale della nostra Repubblica*” (Prof. Alessandra Algostino, docente di diritto costituzionale Università degli Studi di Torino); “*La nostra Costituzione e la Carta dei diritti universali dell’uomo*” (Prof. Paolo Alvazzi Del Frate, docente di storia del diritto pubblico Università degli Studi “Roma Tre”).

Il 31 maggio si sono svolti due incontri aperti; uno tra giovani e partigiani (presieduto da Giuseppe Gastaldi, Vice Presidente vicario provinciale ANPI) e l’altro sul tema «*Parliamo di noi “ANPI e società”*» con una relazione introduttiva di Marco Revelli. L’apertura e la chiusura della Festa sono state affidate al Comandante Gino Cattaneo, presidente dell’ANPI di Torino e Vice Presidente Nazionale dell’ANPI.



ANPI di Ovada

Ricerca e conoscenza attraverso la memoria

La Sezione dell'ANPI "Paolo Marchelli" di Ovada in collaborazione con l'ANPI di Novi Ligure continua a ricordare la Resistenza nella zona dell'ovadese e, in particolare, del fondovalle tra l'inverno del 1944 e la primavera del 1945. Tutto ciò costituisce motivo di ricerca e contribuisce alla conoscenza di quei valori che spinsero i partigiani alla lotta.



Molte le iniziative svolte dall'inizio dell'anno alle quali hanno contribuito i Comuni, le Regioni Piemonte e Liguria, associazioni consorelle, cooperative e SPI-CGIL.

Particolare attenzione si è data, come sempre, alle scuole. Il 21 maggio, ad esempio, a conclusione del programma annuale delle visite nelle Scuole Elementari e Medie dell'ovadese, l'ANPI locale ha organizzato una visita guidata al Romitorio di Masone (GE) in Santa Maria in Vezzulla, dove riposano i partigiani Caduti al Passo del Turchino (19 Aprile 1944), e durante il rastrellamento del 10 ottobre 1944 a Olbicella (Comune di Molare). All'iniziativa hanno partecipato le direzioni didattiche di Ovada e Molare con l'adesione dell'Amministrazione Comunale di Ovada che ha provveduto al trasporto degli alunni e studenti nei vari luoghi dell'appennino ligure-alessandrino (Sacrario della Benedicta, Sacrario del Turchino, Sacrario di Piancastagna di Ponzzone). Un particolare ringraziamento alla COOP Liguria che sponsorizza l'iniziativa dell'ANPI.

Una forma di "turismo resistenziale" è anche quello che si realizza con le visite guidate come quella del 28 giugno effettuata alla Casa della Resistenza di Fondotoce a Verbania. La forte delegazione di settanta partecipanti rappresentava le Sezioni "Paolo Marchelli" di Ovada, "Brigata Garibaldi Macchi" di Castelletto d'Orba e Montaldeo, il gruppo ANPI "Martiri della Benedicta" di Tagliolo Monferrato e Salvatore Mantelli, Presidente della Sezione dell'ANPI "Dario Pesce" di Molare. Le istituzioni della zona dell'ovadese erano rappresentate dal Sindaco di Tagliolo Monfer-



rato, Franca Repetto, e dall'Assessore di Castelletto d'Orba Amelia Maranzana. Questa visita è stata arricchita anche dalla presenza di partigiani combattenti e patrioti tra i quali Pierina Ferrari, storica staffetta partigiana, arrestata e deportata dai nazisti, grande invalida della guerra partigiana di Liberazione.

Commovente è stata l'accoglienza da parte della dirigenza della Casa della Resistenza che è avvenuta nel Parco che ricorda, con i monumenti presenti, il sacrificio dei 43 fucilati dai nazifascisti a Fondotoce, dei deportati nei lager nazisti. Nella "muraglia" che ricorda il contributo del Verbano alla lotta di Liberazione i giovani dell'ANPI di Ovada hanno deposto una corona alla memoria dei Caduti. Il Sindaco di Tagliolo Monferrato, Franca Repetto, ha portato il saluto di tutta la delegazione.

Mario Olivieri

Un appuntamento

Tutti al Colle del Sestriere

Il Comitato della Resistenza Colle del Sestriere, la Comunità Montana Alta Val di Susa-Valli Chisone e Germanasca e l'ANPI Provinciale di Torino vi aspettano

**sabato 29 Agosto 2009 alle ore 10
al Colle del Sestriere (monumento alla Resistenza)**

per un incontro resistenziale in ricordo dei 210 Caduti della Divisione Alpina Autonoma "M.O. A. Serafino", delle brigate Partigiane "Garibaldi e GL" e dei civili che caddero nella zona delle Valli Chisone e Germanasca ed Alta Valle di Susa, nella guerra di Liberazione (1943-'45).

L'incontro, patrocinato dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Torino, vedrà come oratore ufficiale Antonio Saitta, Presidente della Provincia di Torino.

